INDICE

1. INTRODUZIONE

Questo manuale contiene informazioni utili per il proprietario su come governare in sicurezza questo gommone e usarlo nel modo migliore. Contiene anche informazioni dettagliate sul gommone stesso, sull'uso e sulla manutenzione, nonché sulle attrezzature di serie e opzionali. Prima di usare il gommone, leggere attentamente questo manuale e imparare a consultarlo.

Se prima di questo non si è mai usato un gommone oppure se non si conosce ancora questo modello, cercare di fare un po' di pratica prima di usarlo, sia a scopo di sicurezza che per acquisire maggiori capacità di governarlo. Per sapere dove si può fare pratica nell'uso dei gommoni ci si può rivoolgere al rivenditore, alla federazione sportiva o a uno yacht club.

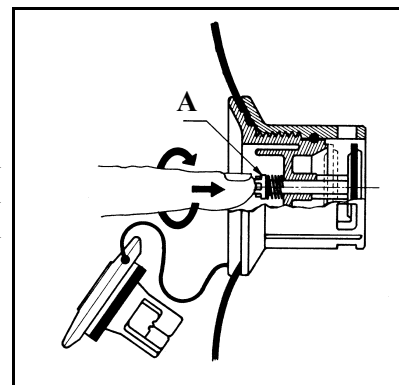
LE ISTRUZIONI INDICATE DA QUESTO SIMBOLO SONO MOLTO IMPORTANTI PER LA SICUREZZA.

CONSERVARE QUESTO MANUALE IN UN POSTO SICURO E CONSEGNARLO AL NUOVO PROPRIETARIO DEL GOMMONE SE LO SI VENDE.

2. GONFIAGGIO/SGONFIAGGIO

2.1 ISTRUZIONI PER IL GONFIAGGIO

Si raccomanda di gonfiare il gommone con la pompa a pedale in dotazione.

- Anzitutto, accertarsi che lo spillo "A" della valvola sia sollevato (CHIUSO). Se non lo fosse, spingerlo e girarlo in senso orario.
- Inserire il tubo della pompa a pedale nella valvola, girando in senso orario il dispositivo di fissaggio di sicurezza a baionetta, per impedire che il tubo si stacchi dalla valvola durante il gonfiaggio. A gonfiaggio eseguito, staccare il tubo girandolo in senso orario e riposizionare il tappo della valvola.

2.2 NORME SUL GONFIAGGIO

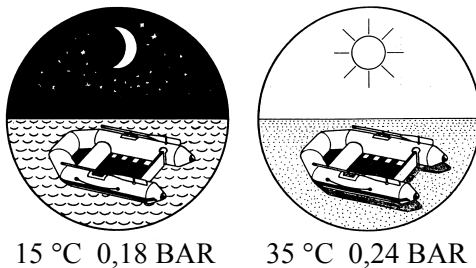
Il gommone è composto da numerose camere indipendenti. Gonfiare ciascuna di essa finché raggiunge un certo volume, senza che sia sottoposta a una pressione eccessiva. Una volta che il gommone ha preso forma, gonfiare ciascuna camera fino alla pressione massima raccomandata.

PRESSIONE DELLE CAMERE	bar	psi
TUBOLARI	0,20	2,9
CHIGLIA	0,20	2,9
COPERTA	0,60	8,7

Se non si dispone di una manometro, continuare il gonfiaggio finché non si avverte una resistenza ferma mentre si aziona il pedale della pompa. Controllare il grado di rigidezza delle camere gonfiate, verificandone la pressione finale. Se si è in dubbio, è preferibile mantenere la pressione bassa anziché portarla a un valore eccessivo.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai le pompe ad aria compressa delle stazioni di servizio né qualsiasi altra pompa ad alta pressione. La pressione aumenta all’aumentare della temperatura: 1 °C di aumento della temperatura corrisponde a 3 millibar di aumento della pressione.

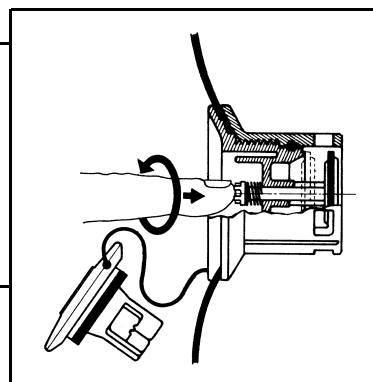
15 °C 0,18 BAR   35 °C 0,24 BAR

Ne consegue che la pressione diminuisce quando il gommone è in acqua o durante la notte e aumenta quando il gommone si riscalda a caua di un’esposizione eccessiva al sole. **Per questo motivo, se quando si tira il gommone fuori dell’acqua esso rimarrà esposto alla luce solare diretta per ore, si raccomanda di RIDURRE LA PRESSIONE per compensare l’espansione dell’aria che si verificherà.**

NOTA
Se il gommone è dotato di valvole di sicurezza, esse si aprono automaticamente a 0,27 bar, impedendo che la pressione superi questo valore.

2.3 ISTRUZIONI PER LO SGONFIAGGIO

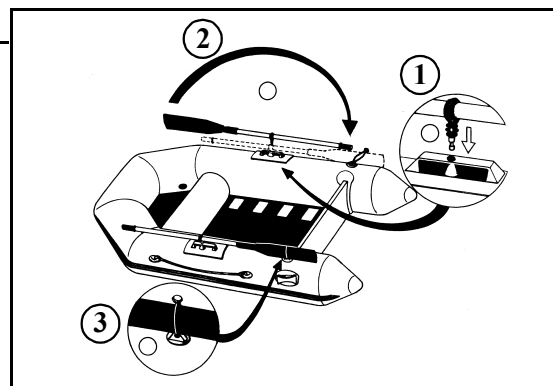
Togliere il tappo della valvola, spingere lo spillo e contemporaneamente girarlo in senso antiorario; si bloccherà nella posizione di APERTURA.
A sgonfiaggio completato, rilasciare lo spillo girandolo in senso orario e riposizionare il tappo della valvola.

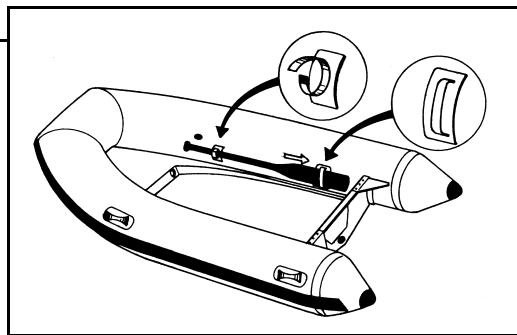
2.4 VALVOLA DI SICUREZZA

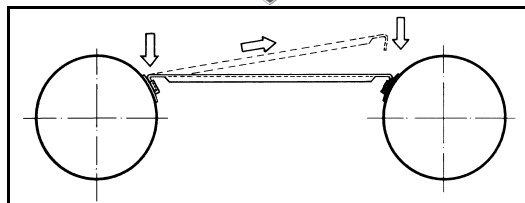
Se il gommone è dotato di valvole di sicurezza, non utilizzarle mai come valvole di gonfiaggio o sgonfiaggio, in quanto si possono danneggiare gravemente.

3. MONTAGGIO DEI REMI E DELLE PAGAIE

3.1 REMI

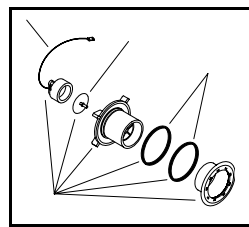
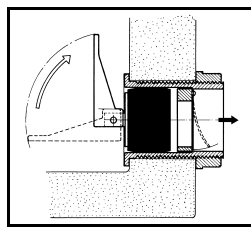
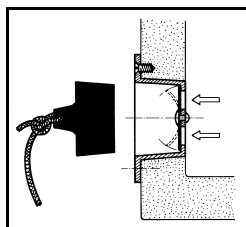
I gommoni Valiant a remi sono dotati di un sistema di scalmi di sicurezza.
Inserire ciascuno scalmo nell’apposita base, in modo che la pala sia più vicina a prua, quindi regolare la lunghezza del remo in base alla conformazione di chi lo userà e bloccare lo scalmo girando il dado a pressione.

Quando non si usano i remi, si può fissare ciascuna pala con l’apposita fascia elastica.

3.2 PAGAIE

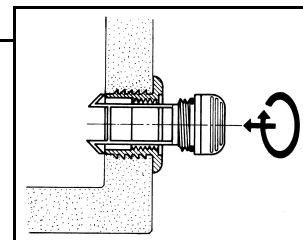
Quando non si usano le pagaie è possibile fissarle ai lati interni del gommone con gli appositi dispositivi.

4. MONTAGGIO DEL SEDILE IN FIBRE DI VETRO

Si raccomanda di montare il sedile prima di completare il gonfiaggio dei tubolari alla massima pressione. Dopo averlo montato, gonfiarli alla pressione raccomandata.

5. TAPPI DI SCARICO

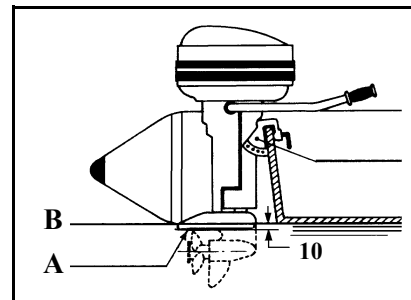
5.1 DISPOSITIVO DI AGGOTTAMENTO AUTOMATICO

I gommoni Valiant sono dotati di un dispositivo di aggottamento automatico di serie o di grande diametro, a seconda della loro lunghezza.
Il funzionamento del dispositivo di aggottamento automatico è molto semplice. Quando occorre prosciugare il fondo del gommone, togliere il tappo di gomma; l'acqua fuoriesce automaticamente.
Il diaframma interno del dispositivo impedisce all'acqua di entrare nel gommone.
Dopo avere prosciugato completamente il fondo del gommone, riposizionare il tappo di gomma.

5.2 TAPPO DI SCARICO DELLO SCAFO

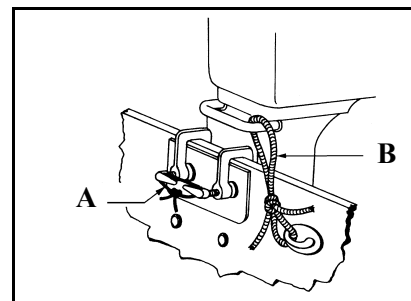
Il tappo di scarico dello scafo va tolto periodicamente per estrarre tutta l'acqua eventualmente rimasta tra la coperta e lo scafo se il gommone è semirigido.
Per apire il tappo, girarlo in seno antiorario. Per chiuderlo, girarlo in seno orario.

Non aprire mai i tappi di scarico dello scafo mentre il gommone galleggia.

6. INSTALLAZIONE DEL MOTORE

Anzitutto, consultare il manuale del motore e seguire le istruzioni per l'installazione.

- Collocare il motore sull'arcaccia, quanto più possibile al centro, sull'asse di prua-poppa del gommone.
- Per ottenere i massimi risultati da un motore fuoribordo, è essenziale collocarlo alla giusta altezza sull'arcaccia. È possibile installare quasi tutti i motori direttamente sull'arcaccia, purché la piastra anticavitazione, "A", rimanga a 10 mm sotto la chiglia, "B". Se il motore è collocato troppo in alto l'elica deve far agitare troppa aria, mentre se è collocato troppo in basso l'elica deve far agitare troppa acqua; in entrambi i casi ne risulta una perdita di potenza.

A volte può essere necessario aumentare l'altezza per mezzo di un sostegno oppure tagliare l'arcaccia per ridurne l'altezza.

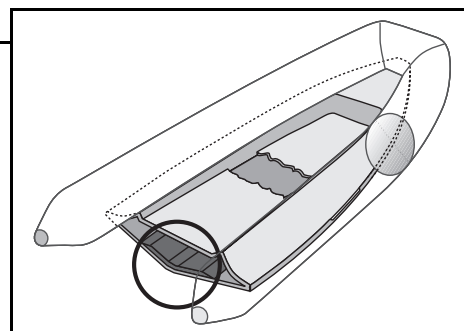
- Serrare bene le viti dei dispositivi di fissaggio. Si raccomanda di fissare questi ultimi tra di loro mediante un cavo, "A", per impedire che le vibrazioni del motore le facciano allentare.
- Come precauzione supplementare, fissare il motore con un cavo di sicurezza, "B", a un punto saldo dell'arcaccia.
- Quando si fissa il motore al gommone mediante viti, occorre praticare con un trapano due fori nell'arcaccia. Fare attenzione a inserire le rondelle larghe sul lato interno dell'arcaccia.

- In alcuni natanti gonfiabili rigidi di dimensioni superiori, può essere necessario collocare il motore fuori asse; consultare il manuale del motore o rivolgersi al concessionario VALIANT.

IMPORTANTE
Tutti i fori praticati nell'arcaccia con il trapano devono essere adeguatamente sigillati, per impedire che l'acqua penetri nel compensato e causi danni gravi.

7. MONTAGGIO DELLE CONSOLLE E DEI SEDILI

Tutti i natanti Valiant semirigidi con scafo doppio hanno un fondo rinforzato costruito con materiale adatto all'acqua e realizzato in più strati, "A", che permette di fissare gli accessori su qualunque parte del fondo stesso.

7.1 POSIZIONE DELL'ACCESSORIO

- Se i fori per l'accessorio non sono già stati praticati, eseguirli con un trapano e una punta da 5,5 mm intorno alla flangia, uno su ciascun angolo e i rimanenti a centri di 150 mm.
- Collocare l'accessorio tenendo in considerazione la necessità di distribuire in modo uniforme il peso e la lunghezza dei cavi della timoneria. I sedili vanno montati dietro la consolle, lasciando uno spazio sufficiente per sedersi e alzarsi comodamente.

- Tracciare sulla coperta una dima seguendo con una matita il profilo dell’accessorio e contrassegnare i punti in cui vanno praticati i fori, quindi mettere da parte l’accessorio.
- Coprire con nastro adesivo per verniciatura la linea esterna dell’accessorio, per proteggere il resto della coperta.

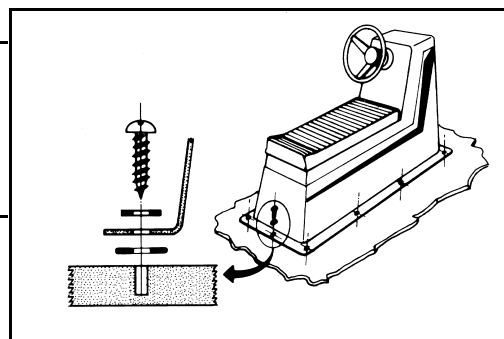
7.2 TRAPANATURA DELLA COPERTA

- Usando un trapano con punta da 4 mm, praticare i fori nei punti contrassegnati della coperta, facendo attenzione a non eseguirli passanti, **per non toccare lo scafo (max. 10 mm).**
- Ripulire dal grasso, adoperando alcol o acetone, l’area della coperta da sigillare, pulirla in corrispondenza della flangia dell’accessorio e lasciarla asciugare.
- Applicare ai fori e alla flangia un sigillante per componenti nautici al poliuretano (Sikaflex 221, Bostik 2639, 3M 5200, ecc.), seguendo le istruzioni per l’uso del sigillante stesso.

7.3 MONTAGGIO DELL’ACCESSORIO

- Avvitare l’accessorio alla coperta con le viti e le rondelle in dotazione all’accessorio stesso.

7.4 RACCOMANDAZIONI

- Prima che il sigillante indurisca, togliere il nastro adesivo e ripulire l’area da eventuali tracce in eccesso del sigillante con alcol o acetone.
- Non usare il gommone finché il sigillante non si è indurito completamente.

8. INSTALLAZIONE DELLA TIMONERIA

La timoneria deve essere installata da personale qualificato, seguendo scrupolosamente le istruzioni allegate.

Tenere presente che uno scollegamento fortuito della timoneria causerebbe un’improvviso cambio di direzione del gommone, con richio per l’equipaggio di cadere in acqua.

9. INSTALLAZIONE DELLA BATTERIA

Scegliere e installare la batteria in base ai requisiti specificati nel manuale del motore. È essenziale seguire queste raccomandazioni:

IMPORTANTE

- Se possibile, usare una batteria per uso nautico, che non richieda manutenzione.
- Per ridurre il rischio di incendio, collocare la batteria in un vano ventilato e completamente separato dal vano in cui si alloggerano i serbatoi del carburante. Se il gommone non dispone di tali vani, collocare la batteria su un lato del gommone e i serbatoi sull’altro lato.
- Mettere la batteria dentro una scatola a tenuta d’acqua, per proteggere i terminali e raccogliere l’acido eventualmente fuoriuscente, che potrebbe danneggiare il gommone o causare lesioni cutanee.

- Pulire e asciugare periodicamente la scatola in cui si è riposta la batteria, lubrificando i terminali di quest'ultima.
- Si raccomanda di usare un apposito interruttore di scollegamento della batteria a scopo di sicurezza, per prevenire scariche accidentali e altri rischi di natura elettrica.
- Per rimuovere la batteria, prima scollegare tutti i sistemi elettrici, specialmente l'interruttore di scollegamento di sicurezza. Quindi scollegare prima il terminale di terra (-) e quindi quello positivo (+). Per installare la batteria, eseguire questi collegamenti in ordine inverso.
- Quando si ricarica la batteria, tenere presente che le batterie generano gas esplosivi, contengono acidi corrosivi e generano correnti di intensità sufficiente a causare ustioni. Occorre quindi prendere le seguenti precauzioni:
  - non ricaricare la batteria mentre si trova nel gommone, bensì in un'area aperta e ben ventilata;
  - proteggersi gli occhi e fare attenzione a non trovarsi mai vicono alla parte superiore della batteria;
  - evitare che si generino scintille o fiamme nell'area di ricarica, in quanto durante la ricarica e nei 15 minuti successivi le batterie emettono idrogeno, un gas infiammabile.

10. INSTALLAZIONE DEI SERBATOI DEL CARBURANTE

Quando si installano i serbatoi del carburante, seguire queste raccomandazioni:

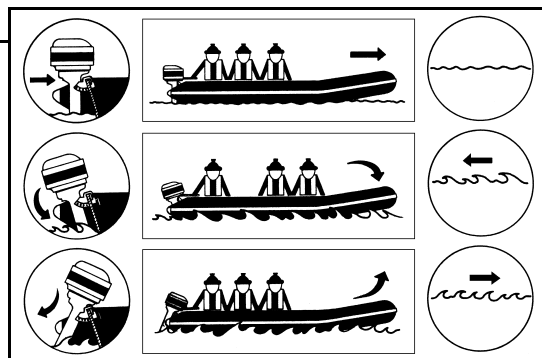
- I serbatoi portatili devono essere collocati su una base flessibile e devono essere fissati saldamente al gommone mediante un grosso nastro, per prevenire sobbalzi e il rischio di rottura durante la navigazione.
- Quando si installano i serbatoi portatili in un vano chiuso, questo deve essere ben ventilato, senza componenti o accessori elettrici e isolato da sorgenti di accensione o da scintille.
- Se il gommone sarà dotato di un serbatoio fisso incorporato allo scafo, il serbatoio deve essere installato da personale qualificato, seguendo scrupolosamente le istruzioni allegate.
- La tubazione di mandata e quella di ritorno del carburante devono essere montate su un sostegno adatto, fissato bene alla struttura del gommone.
- Durante i rifornimenti, seguire sempre queste raccomandazioni:
  - Scollegare il motore prima di rifornire i serbatoi.
  - Se possibile, rimuovere i serbatoi portatili dal gommone prima di rifornirli.
  - Rifornire i serbatoi all'aperto, lontano da sorgenti di calore, scintille o fiamme.
  - Non riempire i serbatoi fino all'orlo. Il carburante aumenta di volume all'aumentare della temperatura ed esiste il rischio che trabocchi dal serbatoio o che quest'ultimo si spezzi.

11. NAVIGAZIONE

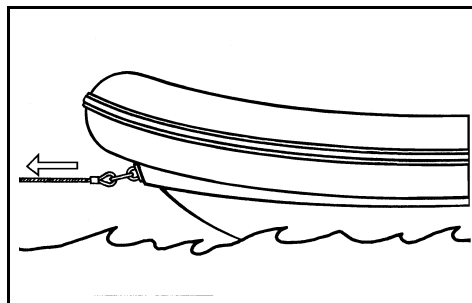
11.1 USO DEI REMI O DELLE PAGAIE

Sebbene il gommone VALIANT sia stato progettato come natante fuoribordo, è possibile governarlo con remi o pagaie durante l'ormeggio, l'ancoraggio o l'approdo.
Per governare correttamente il gommone, manovrare le pagaie con movimenti costanti, brevi e rapidi, in modo che non si arresti.
I natanti a fondo piatto, senza coperta, si spostano sempre più facilmente per l'azione del vento rispetto a quelli rigidi o semirigidi.

11.2 USO DEL MOTORE

Sia per i natanti gonfiabili che per quelli rigidi piccoli occorre regolare la distribuzione dei carichi e l'inclinazione del motore in base alle condizioni del mare.
Si vedano le figure a fianco.
Mantenere il giusto rapporto di miscelazione olio-carburante. Se il serbatoio è portatile, rifornirlo fuori del gommone, in un'area ben ventilata e lontano da sorgenti di accensione. Controllare il livello del carburante, evitando di fare rumori e causare onde vicino a un altro natante; osservare sempre i limiti di velocità.

11.3 RIMORCHIO

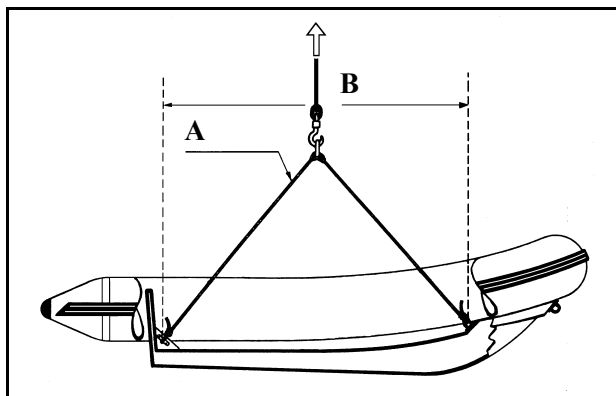
Se occorre rimorchiare il gommone, tenere presente quanto segue:

- Il gommone deve essere rimorchiato a velocità inferiore a 8 nodi e quando le condizioni del mare sono tali da non causare l'entrata di acqua.
- Prima di rimorchiare il gommone, fissare tutti gli elementi e le attrezzature di bordo, fare scendere tutte le persone e rimuovere il motore, se possibile. È necessario prestare particolare attenzione alle condizioni del vento e del mare e alla velocità di rimorchio.
- I natanti semirigidi devono essere rimorchiati attaccando un cavo all'apposito occhione situato a prua.

 IMPORTANTE

- Non rimorchiare mai il gommone con persone a bordo.
- Ispezionare spesso la barbetta.
- Verificare spesso le condizioni di rimorchio, accertandosi specialmente che nel gommone non entri acqua.
- Se il gommone è dotato di una galloccia a prua, essa può essere utile per operazioni di ormeggio, ma non utilizzarla mai come punto fisso di ancoraggio o di rimorchio.

12. PUNTI PER IL SOLLEVAMENTO CON UNA GRU

Se il gommone è dotato di punti per il sollevamento con una gru, si raccomanda quanto segue:

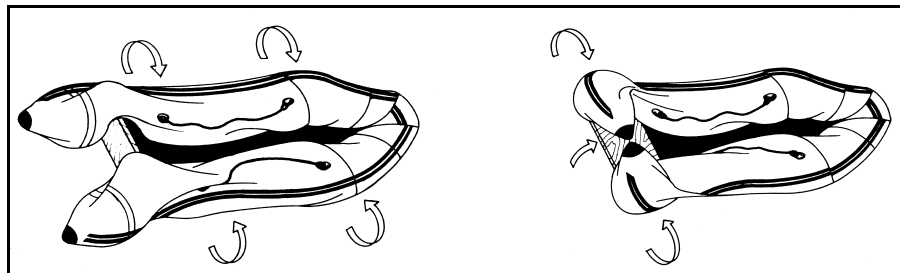
- Verificare presso il concessionario dell'imbarcazione dotata della gru che quest'ultima sia adatta al sollevamento del gommone.
- Non sollevare il gommone se è troppo carico o se ci sono persone su di esso. Non permettere a nessuno di salire sul gommone mentre la gru lo mantiene sollevato. Aprire i tappi dei dispositivi di aggottamento automatico del natante e lasciarli aperti mentre il gommone rimane sollevato dalla gru.
- Usare sempre gli appositi punti di sollevamento per fissare una gru con sistema di sollevamento a punto singolo, "A", o a punti gemelli, "B".
- Come precauzione supplementare durante lunghi trasferimenti, assicurare il gommone con una serie di brache di sicurezza. Per ulteriori informazioni rivolgersi al rivenditore della gru.

13. SGONFIAGGIO E RIMESSAGGIO

Se occorre eseguire il rimessaggio del gommone, ripulirlo con acqua fresca dal sale, dalla sabbia e dallo sporco, lasciandolo asciugare prima di sgonfiarlo.

13.1 GONFIAGGIO

- Svitare e aprire le valvole, per sgonfiare tutte le camere.
- Per sgonfiare completamente le camere si può adoperare la pompa a pedale, con il tubo inserito nel foro della presa d'aria della pompa stessa.
- Dopo aver sgonfiato tutte le camere, lasciare fuori gli spilli delle valvole e riposizionarne i tappi.

13.2 RIMESSAGGIO

- Ripiegare i tubolari cilindrici verso l'interno in modo che la loro larghezza sia uguale a quella dell'arcaccia oppure finché raggiungono il centro del gommone.
- Ripiegare i tubolari conici sull'arcaccia.

14. PULIZIA E MANUTENZIONE

I natanti VALIANT vengono costruiti con materiali di qualità eccellente, che richiedono una manutenzione ridottissima. Occorre solo prendere alcune precauzioni minime.

- Lavare regolarmente il natante con acqua e sapone per ripulirlo dal sale, dalla sabbia e dallo sporco che possono danneggiarlo, specialmente alle giunzioni dei tubolari con il fondo.
- Tutti gli elementi di legno vengono fabbricati con compensato di alta qualità per impiego nautico, protetto da numerose mani di vernice per natanti. Eventuali danni o graffi vanno carteggiati e riverniciati. Se si praticano nel compensato fori con il trapano, occorre sigillarli e renderli a tenuta d'acqua immediatamente. Se non si osserva questa precauzione l'acqua penetra nei fogli di compensato non protetti dalla vernice e causa danni gravi.
- Applicare regolarmente paraffina per autoveicoli agli scafi in poliestere rinforzato con fibre di vetro. Lavarli regolarmente per ripulirli dalla sabbia e dallo sporco. Se si praticano in essi fori con il trapano, sigillare completamente i fori, altrimenti si causano danni gravi.

IMPORTANTE

- Non utilizare solventi o prodotti chimici per la pulizia. Un tubolare si può danneggiare gravemente se va a contatto con petrolio oppure con una miscela di olio e benzina o combustibile mentre si riforniscono i serbatoi o anche con acqua contaminata da idrocarburi.
- Se il natante è dotato di cavi di comando del timone, dell'acceleratore e degli ingranaggi, controllare regolarmente se sono corrosi o usurati. Occorre applicare a tutti i componenti metallici grasso impermeabile all'aqua, per prevenire il grippaggio dei comandi.

15. RIPARAZIONI

Qualunque sia la riparazione da eseguire, usare solo i materiali del kit di riparazione fornito, perché sono identici a quelli adoperati durante la costruzione del natante.

Tenere presente che al variare della temperatura varia la pressione dei tubolari, di circa 3 millibar per ogni grado centigrado di variazione. Cercare quindi di mantenere la temperatura tra 18 e 23 °C in un locale asciutto e all'ombra.

Le riparazioni piccole e l'eliminazione di forature sono facilmente eseguibili con i materiali del kit di riparazione.

Le riparazioni difficili (lacerazioni, strappi vicino alle cuciture, ecc.) devono essere eseguite presso un centro di assistenza VALIANT o un centro di riparazioni specializzato.

METODO DI RIPARAZIONE

1. Verificare il funzionamento, l'inserimento degli spilli e la tenuta di tutte le valvole e delle relative giunzioni, nel caso che la perdita di aria e quindi di pressione sia causata da una chiusura difettosa.
2. Se le valvole non perdono aria, controllare se ci sono danni o perdite di aria utilizzando acqua e sapone e contrassegnare con una matita o un gessetto il punto in cui appaiono le bolle.
3. Dopo aver individuato la foratura o il danno, occorre eseguire la riparazione mentre il gommone è sgonfio, preferibilmente senza che sia esposto al sole e se possibile in un ambiente non molto freddo ma asciutto, con umidità relativa non superiore al 60%.

4. Pulire con alcol l’area da riparare, lasciarla asciugare per 5 minuti e tagliare un pezzo o una striscia circa 5 cm più larga dell’area danneggiata.
5. Impregnare le due superfici da unire con uno strato di colla VALIANT. Lasciare agire la colla per parecchi minuti, finché è quasi asciutta al tatto, quindi fare combaciare tra di loro le due parti, eliminando le irregolarità dai bordi con un oggetto senza spigoli vivi, per esempio il manico di un cacciavite.
6. Mantenere compresso per 4 ore con un peso o un laccio emostatico il punto riparato. Si consiglia di non usare il gommone durante le successive 24 ore.

16. RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA

Chi userà il gommone deve conoscere le norme pertinenti all’uso e rispettarle durante l’attrezzamento e il funzionamento del gommone stesso.

Prima di usare il gommone, seguire queste raccomandazioni:

- Non dimenticare i documenti del gommone e la patente. Se si navigherà in acque sconosciute, procurarsi mappe o richiedere informazioni attinenti.
- Verificare che tutta l’attrezzatura necessaria sia a bordo.
- Tutte le persone a bordo devono indossare il giubbotto salvagente.
- Prima di mollare gli ormeggi, controllare la pressione e la condizione di tutte le camere del gommone.
- Non eccedere la capacità di carico e la potenza massima del motore specificato per il gommone.
- Distribuire correttamente il carico in base alle condizioni del mare.
- È essenziale che lo skipper usi un cavo di arresto di emergenza attaccato al polso.
- Tenere presente che l’elica è pericolosa per i nuotatori e i tuffatori. Verificare che non ci sia nessuno in prossimità del gommone quando si avvia il motore.
- Fare attenzione sia ai venti dominanti e alle maree e specialmente al loro effetto sul consumo di carburante, sia alle correnti e al vento lontani dal litorale.
- Si consiglia di avere a bordo un minimo di accessori e attrezzi in un contenitore adeguato, per poter rimediare a eventuali piccoli danni durante la navigazione.
- Durante lunghi viaggi, non dimenticare il kit di emergenza e quanto segue:
    - molti metri di cavo;
    - una pompa a soffietto azionabile a pedale;
    - un kit di riparazione;
    - buste o contenitori a chisura ermetica;
    - una cassetta di pronto soccorso;
    - un’ancora supplementare.
- Se il gommone è dotato di batteria e serbatoio del carburante incorporato, come misura di sicurezza collocarli in vani separati.
- Comunicare sempre a qualcuno il giorno, l’ora e il luogo di partenza, il percorso previsto e quando si prevede di ritornare.

17. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE

Gli amatori della navigazione sono persone che già apprezzano la bellezza e la pace dei grandi spazi. È quindi loro responsabilità proteggere l'ambiente naturale e mantenere pulite le acque.

Non gettare in acqua alcun avanzo di cibo o bevande o altri rifiuti.

VERSAMENTI DI CARBURANTE E OLIO

Il versamento di combustibile o olio in acqua contamina l'ambiente ed è nocivo per la natura. Non scaricare o smaltire combustibile o olio in acqua; tale pratica è infatti proibita e passibile di multa. Esistono due tipi comuni di scarico accidentale:

- Eccessivo riempimento del serbatoio del carburante
- Pompaggio di acqua di sentina contaminata

RISCHIO DI INCENDIO / ESPLOSIONE
Le esalazioni emanate dagli stracci utilizzati per la raccolta di versamenti di combustibile o solventi nel natante possono concentrarsi nella sentina e diventare molto pericolosi. Sbarazzarsi di questi stracci a riva.

SCARICO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI

Per rifiuto si intende qualunque genere di immondizia, plastica, materiali riciclabili, cibo, legno, detergenti, scarichi W.C. e, in certe acque, anche parti di pesce: in breve, quasi tutto. Si raccomanda di non abbandonare e di smaltire a riva ogni eventuale genere di rifiuto.

Se il natante è equipaggiato con W.C. a circuito chiuso (tipo marina), per lo scarico servirsi di un apposito impianto di pompaggio a riva. In molte zone vige il divieto di gettare fuori bordo gli scarichi neri o anche i rifiuti.

LIVELLI DI RUMOROSITÀ

Su molti corsi d'acqua sono in vigore limiti dei livelli di rumorosità: rumore del motore, della radio ed anche grida. Utilizzare lo scarico sullo specchio di poppa solo a considerevole distanza dalla riva. Sull'acqua la musica e le conversazioni a voce alta si propagano in lontananza, soprattutto di notte.

SCIA E RISACCA

Nelle zone recanti divieti di SCIA, avvicinarsi con particolare attenzione. Chi governa il natante è responsabile di ogni danno o lesione causati dalla scia o dalla risacca provocata da esso. Prima di accedere a zone con divieto di SCIA, portarsi alla velocità minima di governo possibile.

EMISSIONI DI SCARICO

Le emissioni di scarico (idrocarburo) superiori alla norma inquinano l'acqua e l'aria. Curare la messa a punto del motore e mantenere pulito il natante per ottenere prestazioni ottimali. Per ulteriori informazioni in proposito, rivolgersi al proprio concessionario e consultare il manuale di uso e manutenzione del motore.

VERNICI

Se il natante resta per lungo tempo in acqua con forte crescita di vegetazione marina, l'utilizzo di apposita vernice antincrostazioni può ridurre la crescita di tali organismi. Informarsi circa le normative che regolano la scelta del tipo di vernice. Per ulteriori informazioni in proposito, contattare le autorità competenti di zona.

DETERGENTI

Utilizzare i detergenti di uso domestico con molta parsimonia e non smaltirli in acqua. Non mischiare detergenti diversi e aerare a lungo gli ambienti chiusi. NON utilizzare prodotti che contengano fosfati, cloro, solventi, prodotti non biodegradabili o a base di petrolio. I detergenti al limone sono eccellenti per la pulizia e sono sicuri sia per chi li usa che per l'ambiente.

18. GARANZIA

18.1 IMPORTANTISSIMO

La garanzia qui riportata si attiva solo se si restituisce alla VALIANT, entro 30 giorni dalla data di acquisto, il modulo di registrazione allegato, debitamente compilato.

18.2 COPERTURA

I natanti VALIANT da usarsi esclusivamente per diporto sono garantiti a decorrere dalla data di acquisto e per i seguenti periodi:

- un anno in relazione a eventuali difetti di materiale o fabbricazione del natante o dei suoi componenti;
- cinque anni in relazione all'invecchiamento, a incrinature o a porosità del materiale dei tubolari che potrebbero influire sulle loro prestazioni;
- cinque anni in relazione a distacchi delle giunzioni principali dei tubolari, eseguite per termosaldatura secondo le norme ISO 6185;
- questa garanzia richiede l'ispezione del natante presso un centro di assistenza VALIANT entro 24 mesi dalla data di acquisto. Eventuali difetti di fabbricazione sranno eliminati in base ai termini della garanzia. Le spese di riparazione, trasporto e di eliminazione di danni dovuti all'uso saranno addebitate al proprietario.

18.3 LIMITAZIONI

Questa garanzia non è applicabile nei seguenti casi:

1. Il natante è stato venduto in un paese in cui non c'è un centro di distribuzione autorizzato.
2. Il modulo di registrazione della garanzia non è stato restituito alla VALIANT entro 30 giorni dalla data di acquisto.
3. Le informazioni riportate sul modulo di registrazione o sulla targa dati sono state alterate.

4. Il natante ha subito danni a causa di negligenza, abuso, mancata manutenzione o pressione errata.
5. Il natante non viene usato per diporto. Si verificano incidenti dovuti a urti, forature, usura, sostenze chimici, ecc.
6. Sono state apportate modifiche strutturali al natante o il motore non risponde più alle specifiche perché è stato truccato, si utilizza un albero motore inadeguato o l'installazione è errata.
7. Lo scafo in poliestere rinforzato con fibre di vetro, la coperta o l'arcaccia presentano danni minori quali i seguenti:
   - danni minori al gel coat, incrinature, risalti o inclusioni;
   - scolorimenti causati dall'esposizione alla luce o al contatto con agenti contaminanti o aggressivi.
8. Sono state eseguite riparazioni presso centri tecnici non autorizzati o utilizzando ricambi non originali VALIANT.
9. Non è stata eseguita presso un centro di assistenza VALIANT l'ispezione obbligatoria richiesta entro 24 mesi dalla data di acquisto o le riparazioni raccomandate non sono state eseguite.
10. L'acquirente originario ha venduto il natante.

18.4 PROCEDURA

Per richiedere un intervento in garanzia, il proprietario deve mettersi in contatto con il più vicino distributore VALIANT, che spiegherà dove occorre portare il natante.

L'imbracatura, il caricamento, lo scaricamento e il trasporto del natante necessari per portarlo presso il centro di assistenza e da questo al punto di origine sono esclusi dalla garanzia.

La VALIANT o il centro di assistenza decideranno, a loro sola discrezione, se la riparazione della parte danneggiata è coperta dalla garanzia.

Nell'improbabile caso che il natante debba essere sostituito, al suo valore sarà applicata una percentuale di ammortamento pari al 20 percento all'anno a decorrere dalla data di acquisto.

Questa garanzia non modifica in alcun modo i diritti che il consumatore ha in base alle norme di legge.